PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Parco pubblico di Via Matteotti - Loano (SV)

1° STRALCIO - REALIZZAZIONE AREA CANI

richiedente

Amministrazione Comunale di Loano
P.zza Italia,2
C.A.P. 17025 - Loano (SV)

immobile

Area pubblica di Via Matteotti
N.C.T- fg.17 mapp.345

diret. lavori

Geom. Attilio TASSARA
C.so Roma, 194 - 17025 Loano (SV)
iscritto all'Albo dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Savona al n. 1215

tavola

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

scala varie
luogo/data Loano,

revisioni/note

num.	data	oggetto
1		
2		
3		
4		
5		

spazio per visti

geom. attilio tassara
studio tecnico
c.so roma 194 - 17025 loano (sv) / tel 019.677652 / cell 338.5877951 / e-mail attilio.tassara@tiscali.it / attilio.tassara@geopec.it / p.iva 01175730090 / c.f. TSS TTL 70D24 E632U
albo dei geometri della provincia di savona n. 1215

Studio tecnico
Geom. Attilio TASSARA

Corso Roma n.194 - 17025 LOANO (SV)
Tel. 019 677652 - Cell. 338 5877951
attilio.tassara@tiscali.it
C.F. TSS TTL 70D24 E632U P.IVA 01175730090

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Oggetto: *PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO*
PARCO PUBBLICO DI VIA MATTEOTTI – 17025, LOANO (SV)::
1° STRALCIO - REALIZZAZIONE AREA CANI.

La presente relazione risulta a corredo degli elaborati grafici di **PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO** inerenti il parco pubblico di Via Matteotti - Loano (SV) – ***1° STRALCIO*** : lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla realizzazione di nuova area cani.

PROGETTO GENERALE

Gli interventi di cui al presente progetto definitivo-esecutivo di1°Stralcio, interessano parte di preesistente area pubblica, realizzata sull'estradosso del solaio di copertura di sottostante complesso privato adibito a park auto, avente accesso da Via Monte Pasubio, con estensione entro terra fino alla parallela Via Azzurri d'Italia.
Trattasi più specificatamente di area pubblica ai margini del complesso "BINGO" , costituita da camminamenti in autobloccanti, ricavati fra vasche delimitate con cordoli prefabbricati in blocchetti di cls., di altezza finita pari a 80 cm circa, adibite ad aiuola mediante riempimenti terrosi di spessore medio pari a circa 60-70 cm e successivo inerbimento.
Risulta attrezzata con modeste opere di arredo urbano, quali panchine e bidoncini peri rifiuti, oltreché dotata di numerosi corpi illuminanti su palo .
Completano l'area 4 ulivi di taglia media e una fontana ornamentale, attualmente in disuso.
Il sito in oggetto è raggiungibile dalla principale Via Matteotti, direttamente da percorrenza pedonale pubblica a marciapiede, conducente verso Via Azzurri d'Italia e da questa separata visivamente, mediante piantumazione di siepi del tipo "Photinia".
Considerata l'intenzione dell'Amministrazione proponente, di ricavare su porzione dell'area come in precedenza descritta ed in particolare su una delle vasche a verde preesistenti, **una nuova area cani**, di cui alle principali opere straordinarie di seguito descritte, si precisa come il progetto contempli anche interventi di manutenzione ordinaria, più in generale estesa ai manufatti di contorno, onde eliminare le situazioni di pericolo riscontrate e apportare i minimi ripristini indispensabili alla conservazione generale delle opere preesistenti.

DATI CATASTALI E RILIEVO

L'area in oggetto è identificata catastalmente al N.C.T. al fg. 17 mappale 345.
Per la redazione del presente progetto definitivo-esecutivo, considerata l'ubicazione e l'andamento plano-altimetrico del lotto, si è eseguito rilievo metrico in sito, a mezzo di misurazioni di dettaglio che hanno consentito precisa rappresentazione grafica delle geometrie e dei particolari necessari alle valutazioni progettuali di seguito esposte.

CRITERI DI PROGETTAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI

La progettazione definitiva-esecutiva di cui alla presente relazione, si è basata sui seguenti criteri fondamentali :

- valutazione della centralità dell'area, posta immediatamente a monte della Statale Aurelia, ovvero alle spalle del centro cittadino;
- limitazione dell'impatto delle opere sul contesto preesistente, quindi valutazioni di inserimento ambientale a mitigazione degli interventi richiesti, mediante piantumazione di siepi di perimetro dell'area cani in progetto, sempre del tipo "Photinia" , già presente in sito, ad isolamento visivo dell'area cani in progetto dal contorno principale, senza perciò che la fruizione dell'intera area pubblica possa in qualche maniera venire compromessa dalla nuova destinazione d'uso di parte della stessa ;
- contenimento dei costi, ovvero opportune valutazioni di convenienza economica , mediante valutazione dei requisiti minimi indispensabili per la fruizione della nuova area, quali ad esempio la preesistenza di tubazioni d'acqua per l'irrigazione e punti di presa di derivazione diretta, in ragione della destinazione d'uso richiesta;
- sicurezza sia dei fruitori dell'area cani, che di quanti eventualmente presenti nella restante parte principale di parco, mediante:
    - predisposizione di recinzione costituita da paletti metallici e rete a maglie in ferro plastificato, che ne impediscano fisicamente promiscuità con l'area principale;
    - completamento cordoli mancanti e/o con ferri a vista;
    - posa di copertine prefabbricate a cappello dei cordoli poc'anzi richiamati, sostitutive delle preesistenti andate rimosse o risultate parzialmente danneggiate.

Riassumendo, i criteri adottati sono stati quelli più consoni al conseguimento delle finalità di conservazione del sito individuato per la realizzazione dell'area cani in progetto.

ASPETTI DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL CONTESTO ESISTENTE

Per quanto asserito al punto precedente, ribadisce che gli interventi di cui al presente progetto definitivo – esecutivo, avranno impatto minimo sul contesto circostante, venendo di fatto utilizzata parte a verde preesistente, già sopraelevata e pertanto senza variazione delle geometrie attuali e/o compromissione di spazi e camminamenti esistenti e senza che le opere in progetto creino aggravi di carico accidentale sul solaio di copertura dei park auto in precedenza menzionati .

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DELLE OPERE IN PROGETTO

1. CANTIERIZZAZIONE DELLE OPERE E PULIZIA

Le opere necessarie all'attuazione degli interventi in esame, comporteranno:

- idoneo approntamento dell'area di cantiere, mediante apprestamento di recinzioni metalliche prefabbricate, di h. pari a 2,00 m circa, posizionate su idonei appoggi in plastica o cls., atte alla delimitazione della zona limitrofa all'aiuola e poste a quota del camminamento circostante, in prossimità della vasca a verde deputata al nuovo utilizzo in progetto, così da eliminare possibili interferenze esterne e impedire l'accesso ai "non addetti ai lavori", accatastarvi temporaneamente i materiali terrosi da rimuovere e/o i nuovi materiali da utilizzare per le opere in progetto;
- installazione di eventuale baracca di cantiere, da utilizzare ad uso ricovero attrezzi, minuteria, D.P.I. e punto di 1° soccorso;
- pulizia finale dell'area, compresa rimozione detriti rilevati all'interno della fontana ornamentale e di quanti eventualmente rinvenuti nel corso dei lavori di sistemazione generale descritti nei paragrafi seguenti; sgombero finale delle recinzioni prefabbricate installate a delimitazione della zona operativa dalle aree pubbliche circostanti.

2. DEMOLIZIONI – SCAVI E OPERE EDILI PER AREA CANI .

Le opere necessarie alla realizzazione dell'area cani di cui al presente progetto definitivo-esecutivo prevedono più specificatamente:

- la demolizione del cordolo di testa in blocchi di cls., risultante a contenimento di preesistente penisola a verde sopraelevata, costituente appendice dell'aiuola principale da destinare ad area cani;
- lo scavo di fondazione a sezione obbligata, eseguito interamente a mano :
  - per l'intera larghezza pari a 95 cm, di altezza media pari a 40 cm circa, per una lunghezza complessiva di 8,00 m , finalizzato alla realizzazione della nuova rampa d'accesso all'area cani, tale da superare il dislivello esistente di 60 cm circa rilevato fra il camminamento esterno e l'arrivo in quota sulla superficie a verde, con una pendenza pari all'8% , in conformità alla vigente normativa in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche;
  - per la lunghezza parziale dei nuovi cordoli laterali di contenimento del tratto di rampa interno, di larghezza pari a complessivi 50 cm (25cm dx e 25 cm sx) x 8,80 m lineari x h. pari sempre a 30 cm circa ;
  - per la realizzazione della piazzola d'arrivo ai margini della rampa poc'anzi descritta, di dimensioni pari a 2,95 m x 1,70 m e di 1,60 m x 3,55 m circa e profondità pari a 20 cm, ove ubicare i servizi essenziali, quali appunto il bidoncino per la raccolta delle defezioni e la fontanella/abbeveratoio;

- lo spostamento e contestuale riempimento mediante stesura del materiale terroso rimosso negli scavi poc'anzi richiamati, previo carico su motocarriola e spargimento della terra nelle aiuole vicinali, con adeguata valutazione delle effettive carenze di spessore e/o mancanze generiche di strato terroso nelle preesistenti vasche;
- la stesura di conglomerato cementizio per opere di sottofondazione, di spessore pari a circa 8-10 cm, sia riguardo alla rampa inclinata che alla piazzuola d'arrivo , compresa superficie di allettamento nuovi cordoli interni, per una superficie complessiva di 19,70 mq circa ;
- la provvista e posa in opera di cordoli prefabbricati in cls. , a 2 o 3 fori , di dimensioni 20 x 50 x h. 20 cm., in quantità pari sul lato dx. a 5,25 m e sul lato sx. a 3,55 m x h media 30 cm, oltre a cordolo di fondo piazzuola h. 20 cm x 1,75 m lineari circa , per una superficie totale di nuovi cordoli in progetto pari a 3,00 mq circa;
- la formazione di pavimento in battuto di cemento dello spessore di 6 cm oltre ad uno strato sovrastante di malta cementizia dello spessore di 2 cm, steso a fresco sul sottostante sottofondo e previa interposizione di rete elettrosaldata a maglia larga 10 x 10 cm –diametro 4 mm, per complessivi 8 cm di spessore finale , lisciato e bocciardato con apposito rullo, finito con spolveratura granulare antiscivolo al quarzo pigmentato, su tutta l'area occupata dalla rampa e dalla piazzuola d'arrivo in progetto, per complessivi 17,60 mq.

3. OPERE DI COMPLETAMENTO, FINITURA A VERDE E ARREDI PER AREA CANI .

Le opere necessarie al completamento, alla finitura e all'installazione di arredi e/o giochi/svago per l'area cani di cui al presente progetto definitivo-esecutivo, prevedono più specificatamente:

- **RECINZIONE AREA CANI .**

- Provvista e posa in opera di recinzione costituita da rete metallica a maglia quadrata 40x40 mm e h. pari a 1,20/1,50 m , completa di fili tenditori in opera, compresa la struttura portante formata da pali plastificati h. 2,00 m, diametro 48 mm, da infiggere nel terreno per almeno 40 cm , con rete alta 1,50 m , per una lunghezza complessiva di 50 m lineari circa.

- Provvista e posa in opera di cancelletto in ferro ad unico battente, di dimensioni pari a circa 1,00 m x 1,50 m di altezza, completo di cricchetto per l'apertura sia dall'interno che dall'esterno , completo di pilastrini in scatolato di ferro 8x 8 o 10x 10 cm.

- **SISTEMAZIONE A VERDE AREA CANI**

- Realizzazione nuova siepe, compreso scavo di allettamento, di larghezza pari a 30 cm circa e profondità analoga e per una lunghezza pari a 28,50 m lineari circa e/o alternativamente formazione di buche h. 30 cm circa (1 pianta ogni 50 cm) per la messa a

dimora delle relative piantine di siepe del tipo “Photinia”, queste comprese in numero di 57, aventi h. min. 100-125 cm circa.

- **IMPIANTO IRRIGAZIONE AREA CANI**

- Completamento impianto di irrigazione . In sito ed in particolare sull’aiuola da adibire a nuova area cani, è già presente tubazione in polietilene nero ad uso irrigazione, oltre a punto di presa . Occorrerà potenziare ed eventualmente integrare l’impianto esistente con tratto di nuovo tubo in polietilene nero diametro 32 mm e n. 4 irrigatori a turbina a scomparsa e/o in luogo di quanto poc’anzi descritto, nuovo tubo gocciolante lungo l’intero perimetro di siepe in progetto, il tutto da collegare al programmatore già esistente e/o a nuovo programmatore, che ne regolarizzi apertura, tempo di irrigazione e chiusura.

- **ARREDI PER AREA CANI**

Si provvederà all’installazione di fontanella abbeveratoio, di bidoncino per la raccolta delle deiezioni canine e di distributore sacchetti e/o palette All’interno dell’area potranno posizionarsi giochini e pedane per lo svago degli animali.

4. OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA A COMPLETAMENTO DEL CONTESTO .

Per la miglior fruizione e la contestuale eliminazione dei pericoli sulle maggiori aree circostanti e di quante immediatamente a margine della porzione da adibire a nuova area cani, si è previsto il completamento di modeste parti di cordoli andati in rovina o non completati entro la fine dei lavori originari, oltre alla sostituzione integrale delle porzioni ammalorate a copertura delle predette cordolature, con copertine in cls. prefabbricate analoghe alle preesistenti, di forma rettangolare 19 x 49 cm circa e di spessore pari a 5 cm circa , da posizionare in sito con idonea malta cementizia di allettamento, compresa la stuccatura finale.

GEOLOGIA, GEOTECNICA , PIANI DI BACINO E AREA DI RISPETTO CIMITERIALE

La presente progettazione definitiva- esecutiva -1° Stralcio, come premesso riguarda porzione di area pubblica ricavata sull’estradosso del solaio di copertura di sottostante park-auto interrato e perciò non ha necessitato di approfondimenti di carattere geologico e o geotecnico.
E’ stata supportata da indagini strutturali, mediante acquisizione di documentazione agli atti, con particolare riferimento alla “ RELAZIONE SULLE STRUTTURE” a firma dell’ Ing. Bruno Martini, assunta al protocollo del Comune di Loano in data 5 luglio 2010 con il n. 19432, che evidenzia i carichi gravanti attualmente sul solaio e contestualmente ne attesta, in luogo della rimozione preventiva di attuali porzioni di riempimento terroso, la sostenibilità strutturale di nuovi carichi, quali quelli ipotizzati per la realizzazione della rampa e della piazzuola d’accesso

all'area cani progettata, valutati in ragione di 320 Kg/mq per i progettati 16 cm di spessore finale , in luogo dei 360 Kg/mq di peso proprio dei presunti 20 cm di terra media asportata.
Per quanto riguarda invece la compatibilità degli interventi progettati con la vigente Normativa di Piano di Bacino Stralcio del Torrente Nimbalto, precisa che :
l'area in oggetto non ricade in nessuna fascia di Esondabilità;
dista oltre 50 m da torrenti, rii o acque iscritte nel registro delle Acque Pubbliche;
ricade in zona Pg0 – molto bassa di suscettività al dissesto dei versanti.
Pertanto gli interventi progettati non contrastano con quanto puntualmente disciplinato dalla normativa di Piano di Bacino Stralcio poc'anzi richiamata.
Infine precisa come per minima porzione, l'aiuola da adibire a nuova area cani in progetto, ricade in fascia di rispetto cimiteriale, ma che le opere progettate non contrastano con le tutele e previsioni della fascia di rispetto stessa.

INTERFERENZE - SOTTOSERVIZI

La progettazione definitiva-esecutiva per la realizzazione della nuova area cani richiesta, non presenta interferenza alcuna con reti di sottoservizi e /o reti aeree preesistenti.

SEGNALETICA – CARTELLONISTICA

Ai margino della recinzione in progetto e/o in prossimità del cancello d'ingresso, verrà installata adeguata cartellonistica, riportante le norme di utilizzo dell'area, comprese eventuali prescrizioni sull'utilizzo della stessa, in materia di igiene e sicurezza sia dei cani che dei loro conduttori.

VERIFICA COMPATIBILITA' URBANISTICA degli INTERVENTI

L'intervento in progetto, ricade in zona CC2 del P.R.G. vigente, approvato con D.P.G.R. n. 372 del 4/12/1998, come di seguito meglio specificato e come riscontrabile nelle N.T.A. di ciascuna zona, di seguito elencate :
"Art. 19 – Zone di espansione C"-
Trattandosi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli stessi non appaiono contrasto con le previsioni di piano stesso.

ELABORATI PROGETTUALI A CORREDO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Costituiscono parte integrante e sostanziale della progettazione definitiva-esecutiva prodotta a corredo della presente relazione, che andrà a distinguersi alla Tav. 1, i seguenti elaborati progettuali:

Tav. 1 – Estratti cartografici e fotografici + planimetria, sezioni e particolari dello stato attuale;
Tav. 2 – Planimetria, sezioni e particolari di progetto;

Tav. 3 – Planimetria , sezioni e particolari di raffronto;

Tav. 4 - Computo metrico estimativo;

Tav. 5 - Quadro economico;

Tav. 6 - Elenco dei prezzi unitari;

Tav. 7 - Quadro incidenza percentuale quantità di manodopera diverse categorie lavorative;

Tav. 8 - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

Tav. 9 - Liste delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori.

Loano,

Il Tecnico